ORIGINALE

COMUNE DI CERESARA

PROVINCIA DI MANTOVA

Codice Ente: 10837

Deliberazione N. 85
Prot. n. _____

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Oggetto: **DEFINIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA E DIRETTIVE AL RPCT PER L'ELABORAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2023/2025, COSTITUENTE SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - PIAO - PER IL TRIENNIO 2023/2025.**

L'anno **DUEMILAVENTIDUE**, addì **NOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **18.00** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale

Eseguito l'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
Parolini Simone	Sindaco	X	
Bonfante Francesco	Vice Sindaco		X
Zardini Remo	Assessore	X	
		2	**1**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. **Scibilia Graziella**

Il Sig. **Parolini Simone** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

N._____ registro pubblicazione

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(artt.124,125 D.Lgs. 267/2000)

Il sottoscritto Responsabile di P. O. dell'Area Affari Generali e Legali, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, attesta che copia del presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio, dove resterà per 15 gg. consecutivi

Si dà atto inoltre che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai capigruppo consiliari

IL SEGRETARIO COM.LE
SCIBILIA dott. GRAZIELLA

☐ **Resa immediatamente eseguibile**
In data 09/12/2022

Oggetto: DEFINIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA E DIRETTIVE AL RPCT PER L'ELABORAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2023/2025, COSTITUENTE SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - PIAO - PER IL TRIENNIO 2023/2025.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che**:**

- Il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la Legge 6 novembre 2012, n.190 concernente *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- la Legge n. 190/2012 prevede l'adozione del **Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione**, di seguito nominato **PTPCT**, da parte di tutte le pubbliche amministrazioni, enti locali inclusi;
- il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, ha modificato e integrato il D.Lgs. 13 marzo 2013, n. 33, abolendone l'articolo 10, il quale prevedeva l'adozione da parte delle Pubbliche Amministrazioni del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità e disponendo, invece, che ogni Amministrazione debba indicare, in un'apposita sezione del PTPCT, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati;

Visto in particolare l'articolo 1, comma 8, della L 6.11.2012, n. 190, che stabilisce che "*L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione"*;

Visto il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, GU n. 136 del 9-6-2021), il quale all'art. 6 dispone che:

- per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il **Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO** - nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente ed assorbe molti dei previgenti strumenti programmatici della pubblica amministrazione, tra i quali vi è anche il PTPCT;
- il PIAO definisce gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli <u>obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione (PNA);</u>

Visti, altresì:

- il D.P.R. n. 81 del 24 giugno 2022 avente ad oggetto "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", attuativo dell'art. 6 del D.L. n.81/2021, il quale ha regolamentato gli adempimenti relativi ai piani assorbiti nel PIAO, stabilendo che il PTPCT troverà collocazione nella sezione 2.3 denominata "Rischi Corruttivi e Trasparenza";
- il D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - 30 giugno 2022, n. 132 avente ad oggetto "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*" che ha approvato il **Piano-tipo**;

Evidenziato che:

- **Il PIAO** viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo **alla Performance** (Decreto Legislativo n° 150/2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), **ai Rischi corruttivi e trasparenza** (Piano nazionale anticorruzione - PNA e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della Legge n° 190/2012 e del Decreto Legislativo n° 33/2013) ed **a tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite**, nonché **sulla base del "*Piano tipo*"**, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 n.132, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- l'art.6 del sopra citato D.M. 30 giugno 2022 n.132 ha previsto **modalità semplificate** di redazione del PIAO **per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti**, nelle quali è compreso il Comune di Ceresara, disponendo che la **sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"** venga **predisposta** dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli **obiettivi strategici** in materia definiti dall'organo di indirizzo, **limitatamente alla mappatura dei processi,** per la quale è possibile procedere all'aggiornamento di quella esistente, considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:
  a) autorizzazione/concessione;
  b) contratti pubblici;
  c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
  d) concorsi e prove selettive;
  e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;

Preso atto dei contenuti della sottosezione di programmazione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del **Piano-tipo** allegato al DM sopra citato, dai quale si evince che "*La sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza (RPCT) sulla base degli **obiettivi strategic**i in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo*";

Considerato che, nel processo di gestione del rischio corruttivo, l'organo di indirizzo deve assumere un ruolo proattivo definendo gli **obiettivi strategic**i anticorruzione;

Rilevato che gli obiettivi strategici vanno definiti anche con riferimento al Programma della trasparenza;

Dato atto che:

- laddove l'ANAC riscontri l'assenza negli strumenti di pianificazione dell'Ente degli obiettivi strategici di gestione del rischio corruttivo, avvia un procedimento di vigilanza volto all'emanazione di un provvedimento d'ordine ai sensi del Regolamento del 29 marzo 2017 «*sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*»;
- la mancata definizione degli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza può configurare un elemento che rileva ai fini della irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 19, co. 5, lett. b) del D.L. 90/2014;

Tenuto presente che, ai fini della definizione degli obiettivi strategici, si rende necessario:

- valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell'amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;
- adoperarsi, tenendo conto delle competenze e della autorevolezza necessarie al corretto svolgimento delle funzioni del RPCT, affinché le stesse siano sviluppate nel tempo;
- creare le condizioni per favorire l'indipendenza e l'autonomia del RPCT nello svolgimento della sua attività senza pressioni che possano condizionarne le valutazioni;
- assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;

- promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale (cfr. Parte III, di cui al PNA 2019, § 2.);

Tenuto presente altresì che, ai fini della definizione degli obiettivi strategici, si rende necessario:

- tenere conto dei sotto indicati obiettivi strategici indicati, a mero titolo esemplificativo dal PNA 2019:
  - l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
  - la realizzazione dell'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;
  - l'incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti;
  - l'innalzamento del livello qualitativo e il monitoraggio sulla qualità della formazione erogata;

Dato atto, inoltre, che:

- il Consiglio dell'ANAC il 16 Novembre 2022 ha approvato il **PNA 2022-2024** (Piano Nazionale Anticorruzione) che avrà validità nel prossimo triennio con importanti novità anche per gli Enti Locali finalizzate alla protezione del "Valore Pubblico";
- Il **Piano Nazionale Anticorruzione 2022-2024** ha lo scopo di potenziare il presidio di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni e di semplificare e velocizzare le procedure amministrative, enucleando le seguenti principali finalità:
  1. Rafforzamento dell'antiriciclaggio
  2. Identificazione del titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici
  3. Mappatura dei processi
  4. Pantouflage
  5. Poteri e funzioni dell'ANAC
  6. Le semplificazioni per i piccoli comuni
  7. Obblighi di pubblicazione e fondi PNRR;
- **Nel PNA 2022-2024** la prevenzione della corruzione e la trasparenza, assieme all'antiriciclaggio, sono considerate, per tutte le PA, come **dimensioni del valore pubblico** in relazione alle riforme introdotte con il PNRR e con la disciplina sul PIAO;

Ritenuto, pertanto, di definire gli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza in materia di prevenzione del rischio corruttivo, in una logica di integrazione con gli obiettivi operativi programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di Valore Pubblico, come segue:

Obiettivi strategici anticorruzione 2023-2025:

- Integrare la prevenzione della corruzione nel Valore Pubblico, se presente nel PIAO, garantendo nel contempo la coerenza del ciclo di programmazione anticorruzione con gli altri cicli di programmazione e, in particolare con il ciclo di programmazione della performance;
- Implementare l'efficacia e l'efficienza delle misure di prevenzione, in linea con gli obiettivi definiti in ambito nazionale dall'ANAC, con particolare riferimento alla misura del codice di comportamento, al fine di:
  - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione nel significato di abuso del potere;
  - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
  - creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
  - incrementare e migliorare l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
  - incrementare la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza tra i dipendenti e innalzare il livello qualitativo e il monitoraggio sulla qualità della formazione erogata;
- Potenziare il monitoraggio mediante l'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno;

Obiettivi strategici trasparenza 2023-2025

- Integrare la trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nel Valore Pubblico, se presente nel PIAO, garantendo nel contempo la coerenza del ciclo di programmazione anticorruzione con gli altri cicli di programmazione e, in particolare con il ciclo di programmazione della performance.
- Implementare l'efficacia e l'efficienza della trasparenza.
- Implementare il livello di trasparenza con pubblicazione di dati ulteriori a quelli obbligatori.
- Potenziare il monitoraggio.

Ritenuto di fornire al RPC i seguenti indirizzi contenenti proposte e suggerimenti, a cui lo stesso è tenuto a conformarsi nel processo di gestione del rischio per il triennio 2023-2025:

Indirizzi al RPCT

> con proprio formale atto organizzativo, il RPCT deve istituire/confermare l'istituzione, di una stabile struttura di supporto, da individuare nella conferenza dei responsabili P.O.;
> con propri atti gestionali, il RPCT deve digitalizzare il processo di gestione del rischio;
> i decreti di nomina dei responsabili di P.O. devono contenere i compiti correlati alla elaborazione e all'attuazione delle strategie di gestione del rischio corruttivo previste nell'apposita sottosezione del PIAO approvato dall'Ente;
> i decreti di nomina dei responsabili P.O., devono contenere i compiti correlati all'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione e a tutte le attività inerenti la trasparenza;
> con propri atti gestionali, il RPCT deve definire i compiti e le funzioni dei responsabili dei flussi in partenza e dei responsabili delle pubblicazioni, includendo tra gli stessi l'obbligo formativo in materia di trasparenza;

Rilevato che il responsabile del presente procedimento è il Responsabile di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, Dott.ssa Graziella Scibilia, Segretario Comunale;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Evidenziato che:

- in relazione alle limitate risorse di personale, il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, potrà avviare il procedimento di elaborazione e/o aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025, che troverà collocazione nella sottosezione 2.3 "*Rischi corruttivi e trasparenza"* del Piano Integrato di attività e organizzazione - PIAO - per il triennio 2023/2025, promuovendo mediante idoneo Avviso Pubblico un percorso partecipativo aperto ai Consiglieri, ai Cittadini, alle Organizzazioni Sindacali, alle Associazioni dei consumatori e degli utenti, agli ordini professionali ed imprenditoriali, ai portatori di interessi diffusi e, in generale, a tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal comune (*Stakeholders*), come peraltro previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione;
- il Piano 2021/2023, approvato con delibera di G.C. n.25 del 31/03/2021 e confermato per il triennio 2022/2024 con delibera di G.C. n.2 del 14/01/2022, costituirà lo SCHEMA sulla base del quale verrà elaborato il Piano per il triennio 2023/2025;
- il Responsabile del procedimento è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dell'Avviso pubblico, contenente i riferimenti al PTPCT 2021/2023 confermato anche per il triennio 2022/2024, sul sito Web dell'amministrazione, all'Albo e nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Altri contenuti- prevenzione della corruzione";

Dato atto che, sulla proposta, non dev'essere espresso, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il parere di regolarità tecnica, in quanto si tratta di atto di mero indirizzo;

Visti, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto;
- il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1) **di approvare** i richiami, le premesse e la narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2) **di definire** gli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza per il triennio 2023-2025 come indicato nelle premesse del presente provvedimento, salva la facoltà di aggiornare detti obiettivi in sede di approvazione definitiva del PIAO, anche a seguito del contributo degli stakeholders;

3) **di fornire** al RPCT **indirizzi** contenenti proposte e suggerimenti, a cui lo stesso è tenuto a conformarsi nel processo di elaborazione ed approvazione del PIAO relativo al triennio 2023-2025, come indicato nella premessa del presente provvedimento;

4) **Di avviare** il procedimento di elaborazione e/o aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023/2025, che troverà collocazione nella sottosezione 2.3 "*Rischi corruttivi e trasparenza"* del Piano Integrato di attività e organizzazione - PIAO - per il triennio 2023/2025, promuovendo mediante idoneo Avviso Pubblico un percorso partecipativo aperto ai Consiglieri, ai Cittadini, alle Organizzazioni Sindacali, alle Associazioni dei consumatori e degli utenti, agli ordini professionali ed imprenditoriali, ai portatori di interessi diffusi e, in generale, a tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dal comune (*Stakeholders*), come peraltro previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione;

5) **Di precisare** che, ai sensi dell'art.6 del D.M. 30 giugno 2022 n.132, che ha previsto **modalità semplificate** di redazione del PIAO **per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti** (fra le quali è compreso il Comune di Ceresara), la **sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza"** verrà **predisposta** dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli **obiettivi strategici** in materia definiti dall'organo di indirizzo, **limitatamente alla mappatura dei processi,** per la quale è possibile procedere all'aggiornamento di quella esistente;

6) **Di disporre** che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale mediante pubblicazione all'Albo Pretorio nonché la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16, della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "Altri contenuti-prevenzione della corruzione", assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

7) **Di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dell'esigenza di celerità correlate al rispetto del termine finale di approvazione PTPCT, assorbito dal PIAO nella sezione 2.3.

Proposta di Deliberazione avente per oggetto:

DEFINIZIONE OBIETTIVI STRATEGICI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA E DIRETTIVE AL RPCT PER L'ELABORAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2023/2025, COSTITUENTE SOTTOSEZIONE 2.3 "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE - PIAO - PER IL TRIENNIO 2023/2025.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO l'art. 49, comma 1° D.Lgs. 267/2000;
ESAMINATA la proposta di Deliberazione

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarita' tecnica della stessa.

li, ==========

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE
=========

_____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO l'art. 49, comma 1° D.Lgs. 267/2000;
ESAMINATA la proposta di Deliberazione

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarita' contabile della stessa

li, ==========

IL RESPONSABILE DI POSIZIONE
==========

_____

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
PAROLINI SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCIBILIA dott. GRAZIELLA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

N°_____ Reg. Pubblicazioni

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico di questo Comune il giorno **18/01/2023**, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi e che, **in pari data, è stato comunicato ai Capigruppo Consiliari** ai sensi dell'art. 125 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. n°267/2000

IL MESSO COMUNALE
Bonfante Noemi

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCIBILIA dott. GRAZIELLA

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata dichiarata **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n°267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCIBILIA dott. GRAZIELLA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
Divenuta esecutiva in data 28/01/2023

per non aver riportato nei primi 10 giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma, art.134, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvata con D.Lgs. n°267/2000

Ceresara, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCIBILIA dott. GRAZIELLA